

Mobilità

Linea del Golfo Ventidue eco-bus e 5 stazioni di ricarica

Marcello a pagina 7

Trasporti, 20 milioni per la linea green del Golfo

Questi i dettagli del piano presentato a Roma: 22 bus elettrici con 5 stazioni di ricarica, semafori smart e 26 paline intelligenti

LA SPEZIA

Poco meno di venti milioni per collegare il golfo con autobus elettrici. Il Comune della Spezia ci riprova e, assieme a Lerici e Porto Venere, torna a bussare alle porte del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per rivoluzionare i collegamenti del tpl del golfo nel segno della sostenibilità ambientale. Dopo la vittoria del bando che porterà 38 milioni per rivoluzionare la mobilità cittadina, le amministrazioni comunali guidate da Pierluigi Peracchini, Matteo Cozzani e Leonardo Paoletti con la collaborazione di Atc hanno presentato un piano da 19,5 milioni per trasformare le linee P 'Porto Venere-La Spezia Fs, e L 'La Spezia Fs-Lerici, in tratte interamente servite da bus a propulsione elettrica.

La presentazione del progetto 'Coast to Coast' e dell'accordo di programma - anticipato nei giorni scorsi da La Nazione - si è tenuta ieri: in caso di finanziamento, nell'arco di due, tre anni, saranno acquistati 22 autobus elettrici da dodici metri, con la realizzazione di cinque stazioni di ricarica: ai capolinea di Porto Venere e Lerici, alla stazione ferroviaria della Spezia centrale, in viale San Bartolomeo e al Fezzano. Non solo: la realizzazione della linea di trasporto elettrica sarà affiancata da altri interventi, come semafori smart su tutta la costa per agevolare il transito dei mezzi elettrici, e l'installazione - nei capolinea e nelle fermate urbane dei

genti e display informativi in grado di informare in tempo reale i viaggiatori.

Il piano presentato a Roma rappresenta il secondo step della rivoluzione del tpl e si interseca di fatto con il primo già finanziato dal Mit: la nuova 'Linea del Golfo' servirà anche i quattro parcheggi di interscambio del golfo: oltre a quelli della Vallata a Lerici e del Cavo a Porto Venere, anche quelli spezzini del Palasport e di piazza d'Armi, per i quali è in via di definizione il progetto per la realizzazione di parcheggi in struttura. «Una seconda rivoluzione della mobilità che coinvolge non solo la nostra città ma tutto il Golfo, con l'adesione da parte di Lerici e Portovenere - spiega il sindaco Pierluigi Peracchini - il progetto che abbiamo presentato al ministero dei Trasporti dimostra, ancora una volta, la massima attenzione della nostra amministrazione verso l'ambiente perché con l'utilizzo della mobilità sostenibile anche nelle tratte Portovenere e Lerici sarà ridotto l'inquinamento. Il Comune della Spezia si sta già preparando alla rivoluzione della mobilità sostenibile grazie alla vittoria del bando Mit da 40 milioni di euro, e con la partecipazione a questo nuovo bando abbiamo coinvolto Lerici e Portovenere consapevoli che ci unisce un'attenzione e una sensibilità nuova che coniuga la tutela dell'ambiente e l'innovazione tecnologica». «Anche questo progetto parte dal

Pums - puntualizza l'assessore alla mobilità, Kristopher Casati -. L'obiettivo è di avere un tpl efficiente che possa spingere gli spezzini a utilizzarlo sempre di più: abbiamo calcolato che il 72 per cento degli spostamenti in città avviene con mezzi privati, il nostro obiettivo è abbassare questa percentuale». Anche a Lerici è alta la soddisfazione per

la presentazione del progetto al ministero. «Un progetto innovativo e necessario - spiega il vicesindaco Marco Russo -, il nostro territorio vive di accoglienza turistica, ed è necessario un servizio all'altezza per il Golfo dei poeti. Nel frattempo, stiamo lavorando a nuova progettazione del tpl tra le nostre frazioni, per rendere il sistema maggiormente integrato». Dall'altra parte del golfo, l'assessore del Comune di Porto Venere sottolinea che il progetto «è un tassello fondamentale per tutto il golfo. Lavoro che porterà ad eliminare determinate criticità che si verificano soprattutto d'estate, quando il flusso turistico aumenta: l'obiettivo è di ridurre i trasferimenti privati e di diminuire gli afflussi su napoleonica». Il piano 'Coast to Coast' ha visto l'importante collaborazione di Atc. Il direttore generale dell'azienda, Francesco Masinelli, spiega che «si tratta di un disegno am-



Peso: 33-1%, 39-70%

bizioso: l'ampliamento dell'utilizzo di autobus elettrici su un'area così vasta si pone come ulteriore tassello del processo di rinnovamento del Tpl intrapreso 3 anni fa», mentre il presidente Gianfranco Bianchi, nel fare il punto sulle tante iniziative intraprese dall'azienda per rivoluzionare la mobilità in provincia, rilancia: «Questo piano è una tappa di un percorso ancora lungo che richiederà altri anni per il suo compimento. Il progetto 'Coast to Coast' è quello con cui la città si vuole presentare anche al turista. Il prossimo step riguarderà probabilmente i

collegamenti con Sarzana, ma sarebbe interessante ragionare anche sul trasporto pubblico marittimo, altro tema sul quale dovremo impegnarci con l'obiettivo di decongestionare il golfo dal traffico privato».

Matteo Marcello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RIVOLUZIONE

Il collegamento toccherà i quattro parcheggi di interscambio

LA SINERGIA

Nel progetto coinvolti Lerici e Porto Venere oltre al Comune della città capoluogo



Peso: 33-1%, 39-70%